



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Che significhino le macchie nelle vnghie. Cap. 14.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

roche in quei luoghi, che sono cacciati fuora i nei, in quei principalmente direi, che fosse la natura robusta, & calda, & quei, che han la gola calda, & robusta, sono sempre mangiatori, & golosi. In oltre come habbiamo detto nel fegno di sopra, quei, che hanno vn neo nella gola, ò nel collo, ne hauranno anche vn'altro nel ventre, & quei, che lo hanno nel ventre dimostrano iui la robustezza, & la calidità della natura in cōcuocere, & quei, che digeriscono bene sono voraci, & golosi. Perciò disse Melampo. Il neo posto nel ventre tanto del maschio, quanto della femina, dinota, che l'vno, e l'altro è vorace, & goloso. Et noi in tutto questo volume habbiamo veduto, che quando la natura segna gl'istromenti del corpo, che tai segni gli hà posti per esercitare la sua operatione, & per designare le qualità dell'huomo.

Che dinoti il neo ne gli homeri, & nell'ascelle. Cap. XIII.

GLi Astrologi danno gli homeri à i Gemelli, & à quelli Mercurio, il quale fa gli huomini sagaci, inchinati à contrasti, & auuilurpato in liti, & se sarà nella parte sinistra, sarà peggio. Perche dicono, che essendo guardato da Saturno di aspetto quadrato, significa danni, & disgratie. Sotto le ascelle, cioè vicino al petto, doue domina il Cancro, casa della Luna, la quale dà bellezza di aspetto, & ricchezze, & fama con beneuolentia. E naturalmente il petto ben disposto da buoni costumi, fortezza, & virtù, & à simili huomini non mancano ricchezze, ne mogli ricche.

Che significano le macchie nelle vnghie. Cap. XIII.

ANcorche paia ad alcuni cosa troppo vitiosa, è superstuitiosa l'offeruare i nei nelle vnghie, à noi nõ dimeno pare altrimenti, però che nella bottega della natura nõ vi si fa cosa indarno, principalmete nell'huomo miracolo grandissimo de la natura, massime vededone alcune bianche, altre gialle, e torchine, e di varie forme, rotonde, angolari, lineari, & in varie vnghie, e durano tanto tempò, quanto l'vnghie crescono, & si tagliano, ma veggiamo, che ne dicono gli Astrologi. Eglino danno à i pianeti le dita, & i colori, cioè à Venere il pollice, à Gioue l'indice, quel di mezzo à Saturno, l'anulare al Sole, & il picciolo à Mercurio. Altri danno la parte del dito grosso, che è la più grossa verso fuori à Marte, & quella, che guarda verso l'indice alla Luna. De i colori danno à Saturno il nero, alla Luna il biaco, à Marte il rosso, al Sole il giallo, à Gioue, & à Venere il rosato. Ma queste cose sono leggiere, & da vecchiarelle. Però che i colori dipendono non da i pianeti, ma da gli humori del corpo come più volte habbiamo detto, cioè, che la melanconia dà il color nero, la flemma il bianco, il fangue il rosato, la colera gialla il giallo, la accessa il bianco. Dicono gli Astrologi, se accascarà vna macchia nell'vnghia del deto di Marte, dimostra peregrina-

grinatione. Et se farà soldato, farà con gloria, & vtilità. Se farà nera dimostrerà cose nociue, come liti, & risse. Se bianca di Venere, dinota doni, & vittoria nel gioco, ma se farà nera, lutti, & fastidij. Se l'indice dimostra macchie bianche, significa guadagni, vtilità, dinari, impensate vtilità, ma se faranno nere, dinotaranno perdita di beni, infelice fortuna, e cose simili. Quella parte del dedo di mezzo, che è congiunta con l'indice si dà à Saturno, l'altra parte alla Luna. Se nella parte di Saturno farà vna macchia bianca, possederà heredità, donationi, edificij, se farà nera, giustitie, passioni melanconiche, e disgratie. Se nell'altra parte farà vna macchia bianca, dinota vtilità, honore, negotij di altri, e viaggi, se nera, dimostrerà quel che habbiamo detto della Luna. Se nell'vnghia del dedo anulare si vedrà vn punto bianco, rotondo, e chiaro, dimostra dignità, aumento di beni, di honori, e di buon nome, e se il punto sarà minore, minori faranno le dignità, ma se sarà nero dimostra disgratie, & dell'indice si hanno gli honori, e cose simili.

Se nel dedo picciolo farà vn punto bianco, dimostrerà Mercanti, Scriuani, Senatori, se nero asfittioni, e cose simili. Ma se vi faranno linee bianche, dimostra mutationi di vita, secondo il significato dei pianeti. Ma se faranno verdi, saranno pubbliche, & manifeste, se oscure, similmente oscure, se grandi, saranno grandi, & se picciole, ancora picciole. Nella parte destra per industria, nella sinistra per fortuna.

Quàdo comincia ad vscire la macchia dall'vnghia, all'hora comincia l'effetto, quando sarà nel mezzo, sarà nell'aumento, e così del fine. Ma queste sono cose ridicole, & quelle cose, che costoro dicono venir dalle stelle, nascono da cause naturali. Perche sono escremeti del cuore; peroche il cuore è gagliardissimo, perche discaccia da se le cose nociue, ma se membra manco nobili lo fanno con isforzo, & mâco visibili; quelle che auuégono nelle vnghie, sono molto visibili, perche sono trasparenti, onde & in quelle, & ne gli occhi si offeruano con maggior facilità. Laonde quàdo il cuore membro nobilissimo è traagliato di qualche vehemente timore, fatica, ò mestitia, tosto lo caccia con la sua robustezza. Se l'humore sarà atrabile caccia fuori macchie nere, & così de gli altri, & principalmente nel dedo anulare, perche iui sono le vene, che vengono dal cuore, perciò in quel dedo per ordine de i Medici si portano le anella d'oro, acciò si rallegri il cuore, laonde prima si dimostrano le cose auuerse, & poi le macchie, ma per ignorantia di quei, che le offeruano non si guardano: perche vedendo le macchie si ricordano delle loro disgratie passate, & da venire. Ma io dall'heredità paterne, soffrendo alcune cose auuerse, & assai malinconiche, laonde soffriuo esigli, & persecutioni, mi apparvero nell'vnghie per sette anni intieri macchie nerissime, per li pensieri, e fatiche, timore dell'honore, & esilij, che io sofferiua, le quali con ragione poi suanirono insieme con i traugli, & ciò offeruai per verissimo. Et così le macchie bianche vengono dalla flemma, quando il corpo è pieno di quella, & appaiono principalmente nell'vnghie, non essendone le altre parti del corpo così chiare, & così quando siamo traagliati da pensieri flemmatici.

Che